



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/ 608 lg

Genova, 27 luglio 2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

INTERPELLANZA

OGGETTO: sull'iter per l'adozione in Liguria del NIPT TEST gratuito

I sottoscritti Consiglieri regionali,

DATO CHE in data 9 febbraio 2021 è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno n. 201 ad oggetto "Sull'introduzione del Nipt Test gratuito per tutte le donne residenti in Liguria.";

VISTO CHE il Nipt test è un test prenatale che si effettua sul DNA fetale, che si tratta di uno screening prenatale non invasivo - e, quindi, privo di rischi sia per il feto che per la madre - che si effettua attraverso un semplice prelievo di sangue materno periferico a partire dalla decima settimana di gestazione;

CONSIDERATO CHE con il Nipt test si possono individuare nel feto:

- le più frequenti aneuploidie a carico dei cromosomi autosomici (ad esempio la sindrome di Down e altre trisomie) e dei cromosomi sessuali;
- le aneuploidie di tutti i cromosomi sessuali;
- il sesso del nascituro;

DATO CHE, in particolare, il test consente di prevedere con un alto grado di attendibilità alcune alterazioni dei cromosomi, e cioè le trisomie 21 (sindrome di Down), 18 (sindrome di Edwards) e 13 (sindrome di Patau), già dalla decima settimana di gestazione riducendo sempre di più il ricorso ad amniocentesi e villocentesi, che presentano una seppur bassa percentuale di rischio di aborto e per questo generano preoccupazioni nella donna;

SOTTOLINEATO CHE per, sua natura, si tratta di un esame importantissimo in grado di identificare il rischio del 99 per cento dei casi di sindrome di Down, nel 96 per cento dei casi di trisomia 18 e nel 91 per cento dei casi di trisomia 13, quindi ancora più dei test combinati e integrati già garantiti dalla sanità pubblica;

VISTO CHE si tratta di un esame dispendioso che può essere eseguito ad oggi senza alcun rimborso dal Servizio sanitario regionale, ad eccezione della Regione Toscana che prevede un rimborso in base al reddito e dell'Emilia Romagna che ha deciso di rendere gratuito il Nipt test per tutte le donne in gravidanza indipendentemente dall'età e dalla presenza di fattori di rischio;

CONSIDERATO CHE i dati derivanti dagli studi in zone dove il Nipt test è già una realtà, confermano che quest'inserimento comporterebbe una riduzione delle trisomie non diagnosticate e una sostanziale riduzione dei test invasivi non necessari;

VISTI i principali obiettivi della diagnosi prenatale e cioè: fornire informazioni a tutte le coppie e, in caso di rischio elevato di malattie congenite, informarle dell'esistenza di un test mirato per l'accertamento della presenza di specifiche anomalie; identificare alcune malattie che interessano il feto e, quando possibile, instaurare una cura farmacologica o chirurgica prima della nascita; programmare (in base all'anomalia fetale accertata) il momento, il luogo e le modalità dell'assistenza al parto, e predisporre un'adeguata presa in carico medica e psicologica;

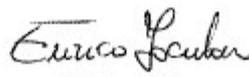
CONSIDERATO CHE, tra gli strumenti a disposizione della medicina per giungere ad una diagnosi prenatale, i più sicuri possibili ci sono: il test integrato, il testo combinato del primo trimestre, il tritest (o test di Wald), l'amniocentesi, il prelievo dei villi coriali (CVS) ed il Nipt test;

SI INTERPELLA LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE

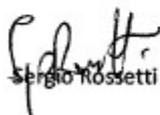
Per conoscere i motivi per cui la Giunta regionale non abbia ancora adottato iniziative, nell'ambito delle proprie competenze, al fine dell'introduzione, anche in una prima fase sperimentale, del NIPT test gratuito per tutte le donne in stato di gravidanza, residenti in Liguria, indipendentemente dall'età e in presenza di fattori di rischio.


Luca Garibaldi


Roberto Arboscello


Enrico Ioculano


Davide Natale


Sergio Rossetti


Armando Sarina

